



Regione Lombardia

DECRETO N. 9254

Del 09/07/2026

Identificativo Atto n. 449

DIREZIONE GENERALE CULTURA

Oggetto

Approvazione degli esiti dell'avviso unico relativo a interventi per attività culturali - d.g.r. n. XII/5668 del 26 gennaio 2026 e d.d.g. 19 febbraio 2026 - n. 2162 ambito C «Promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema».

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE CULTURA

VISTA la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo»;

RICHIAMATI

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- la d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025»;
- la d.g.r. n. XII/4829 del 28 luglio 2025, «Proroga della scadenza e aumento della dotazione della misura di aiuto SA.106247 determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025 e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. XI/7813/2023»;
- le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19/02 e 25 marzo 2015;
- le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, approvate dal Coordinamento Tecnico Stato Regioni e Province Autonome in data 18 aprile 2017;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) con riferimento alle attività economiche in campo culturale, e in particolare:
 - a) i punti 2.6 relativi all'attività economica nel settore della cultura e conservazione del patrimonio;
 - b) il punto 6.3 con riferimento all'incidenza sugli scambi;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento



Regione Lombardia

recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

- la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 31 gennaio 2023 - con il seguente titolo di aiuto: «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025», registrata con numero SA.106247, prorogata con d.g.r. 28 luglio 2025 n. XII/ 4829 – Comunicazione SANI numero SA. 120077;

RICHIAMATI altresì:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023 e la Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale comprensivo della Nota di Aggiornamento - NADEFR 2026-2028 approvata con D.C.R. n. 1167 del 2 dicembre 2025;
- la d.c.r. n. XII/1580 del 30 giugno 2026 "Programma triennale per la cultura 2026-2028, previsto dall'articolo 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo)"
- la d.g.r. n. XII/3793 del 20 gennaio 2025 "Approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore dello spettacolo – anni 2025 - 2027" e successivo decreto attuativo n.789 del 23 gennaio 2025 "Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore dello spettacolo – Anni 2025-2027";
- il d.d.s. n. 1359 del 4 febbraio 2026: "Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore dello spettacolo per il triennio 2025-2027 – art. 7 della l.r. 25/2016: Invio nuove istanze per il biennio 2026-2027 e attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti di rilevanza regionale nel settore dello spettacolo per il triennio 2025-2027";
- il d.d.s n. 4878 del 16 aprile 2026: "Approvazione degli esiti istruttori del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore dello spettacolo per il triennio 2025-2027 - nuove istanze per il biennio 2026-2027 e monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti per il triennio 2025-2027";
- la d.g.r. n. XII/5668 del 26 gennaio 2026 avente ad oggetto «Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di soggetti che operano nel campo delle attività e dei beni culturali - Anno 2026 (comunicazione SANI 2 registrata con numero SA. 120077)»;



Regione Lombardia

- il d.d.g. n. 2162 del 19 febbraio 2026 «Approvazione Avviso Unico 2026 relativo a interventi per attività culturali»;

VISTO il d.d.g. n. 4762 del 14 aprile 2026 «Costituzione dei nuclei di valutazione per l'assegnazione dei contributi previsti dall'avviso unico 2026 – d.d.g. n. 2162 del 19/02/2026»;

PRESO ATTO che, alla data di chiusura del bando di cui al d.d.g. n. 2162 del 19 febbraio 2026 sono pervenute tramite la piattaforma informatica Bandi e Servizi per l'ambito C: n. 132 domande;

CONSIDERATO che il Nucleo di valutazione per l'ambito C si è insediato in data 16 aprile 2026 e ha verificato nelle sedute del 16 aprile, 4 – 8 – 18 e 27 maggio 2026 l'ammissibilità formale alla fase istruttoria di merito delle domande pervenute, sulla base dei criteri previsti dall'avviso; conseguentemente sono risultate ammissibili all'istruttoria di merito n. 130 domande;

mentre sono state escluse, per le motivazioni precisate nell'allegato C, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto per l'ambito C n. 2 domande;

DATO ATTO che l'Avviso unico disciplina per l'ambito C all'allegato C le fasi e i tempi del procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi;

DATO ATTO che il Nucleo di valutazione per l'ambito C si è riunito nelle sedute dei giorni 27 maggio, 4 – 19 – 23 – 26 – 29 giugno, 2 e 3 luglio 2026 come risulta dai verbali agli atti della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi durante le quali è stata svolta l'istruttoria di merito e sono stati definiti i contributi concedibili ai progetti con punteggio pari ad almeno 55 punti;

VERIFICATO che per l'ambito C n. 91 progetti tutti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale, sono stati ammessi all'istruttoria di merito e hanno raggiunto il punteggio minimo previsto dal bando, mentre non lo hanno raggiunto i soggetti di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che le risorse finanziarie regionali così come appostate con d.g.r. n. XII/5668 del 26 gennaio 2026 ammontano per l'ambito C a € 900.000,00;

PRESO ATTO che sono stati assegnati per l'ambito C contributi totali pari a € 900.000,00 come in dettaglio elencato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO quindi di approvare gli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione e di approvare:



Regione Lombardia

- l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, «Graduatoria con individuazione dell'elenco dei soggetti selezionati e la definizione dei contributi»;
- l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, «Elenco dei soggetti esclusi dal contributo a seguito della valutazione di merito»;
- l'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, «Elenco dei soggetti non ammessi alla valutazione di merito»;

DATO ATTO che il bando stabilisce che il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- anticipo, pari al 90% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo e previa accettazione da parte del beneficiario;
- saldo, pari al 10% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della struttura competente;

DATO ATTO che agli oneri complessivi pari a € 900.000,00 del cofinanziamento regionale si farà fronte come da accantonamenti previsti dalle d.g.r. sopra richiamate e in base alla classificazione dei soggetti rispetto al piano dei conti;

VERIFICATO che il succitato bando ha stabilito per le attività dell'ambito C "Promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema" che, in sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, doveva essere valutato caso per caso se gli stessi siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato e che, qualora il progetto presentato sia configurabile, come aiuto di Stato, il contributo sarà concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;

DATO ATTO che come stabilito dal d.d.g. n. 2162 del 19 febbraio 2026 si è provveduto a verificare caso per caso il regime di aiuti applicabile per le attività dell'ambito "Promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema", presentati a valere sull'Ambito C, con differenti dimensioni, localizzazione e bacino di utenza, come risultante dai verbali del Nucleo di Valutazione della seduta del 3 luglio 2026;

VALUTATO che, coerentemente con la d.g.r. 23 gennaio 2023 - n. XI/7813, e ai sensi del considerando 72 del Reg. (UE) 651/2014 così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023; nonché della nota 2016/C 262/01, è stato valutato che le attività dell'ambito "Promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema" sono destinate principalmente ad un pubblico locale e nazionale e che la presenza internazionale è circoscritta, nei casi dei festival, in prevalenza ad un pubblico di professionisti del settore, come accade in occasione di analoghi eventi in altri Paesi europei;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che la presenza di pubblico pagante straniero è limitata a rari eventi nei quali gli stessi rappresentano modalità di valorizzazione di un bene del patrimonio che in quanto tale afferisce alla dimensione di bene comune;

TENUTO CONTO, altresì, del carattere infungibile della prestazione artistica nel settore dello spettacolo dal vivo;

CONSIDERATO che il contributo pubblico ad attività di produzione, ospitalità e distribuzione nel settore dello spettacolo dal vivo è destinato a sostenere la creazione di opere che per la loro natura sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato e sono finalizzate alla crescita di una cultura diffusa del teatro, della musica, della danza, multidisciplinare e circo contemporaneo nonché allo sviluppo della ricerca e della sperimentazione nelle specifiche discipline o sono rivolte a determinati destinatari, quali il pubblico dell'infanzia e della gioventù;

CONSIDERATO che le produzioni di spettacolo dal vivo e la loro distribuzione sul territorio italiano non raggiungono capacità di attrazione a livello internazionale tali da competere con analoghe produzioni provenienti da altri Paesi europei e che le produzioni teatrali, in particolare, si svolgono in maniera pressoché esclusiva in lingua italiana;

CONSIDERATO che il contributo per le attività dell'ambito "Promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema" è concesso a seguito della valutazione di progetti contenenti i dati e gli elementi relativi alla qualità artistica e alla dimensione quantitativa del progetto e che il contributo stesso copre solo una quota parte del bilancio di progetto e non può in ogni caso essere superiore al disavanzo emergente dal bilancio;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (...)";

RITENUTO, pertanto, che per le attività dell'ambito "Promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema" i progetti ammessi e finanziati non hanno rilevanza economica o hanno una rilevanza economica solo residuale, ovvero, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono una capacità di richiamare un'utenza esclusivamente di prossimità



Regione Lombardia

che non incide sugli scambi tra gli Stati Membri, e che pertanto la stessa attività non rileva ai sensi della normativa europea degli aiuti di stato;

RILEVATO che il bando prevede che entro e non oltre 7 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione degli esiti istruttori il beneficiario del contributo deve inviare dichiarazione di accettazione del contributo;

RITENUTO di demandare a successivi provvedimenti dei dirigenti delle strutture competenti l'adozione degli atti di spesa discendenti dal presente decreto, a seguito dell'accettazione del contributo da parte dei soggetti di cui all'allegato A, e la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

VERIFICATO che il presente atto conclude il procedimento entro i termini previsti dal bando approvato con d.d.g. n. 2162 del 19/02/2026;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VERIFICATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XII Legislatura;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it e di trasmetterlo via pec a tutti i soggetti interessati;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'Avviso unico 2026 relativo a interventi per attività culturali – d.g.r. n. XII/5668 del 26 gennaio 2026 e d.d.g. n. 2162 del 19 febbraio 2026 ambito C «Promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema» parti integranti e sostanziali del presente decreto:

- allegato A «Graduatoria con individuazione dei soggetti selezionati e definizione dei contributi»;
- allegato B «Elenco dei soggetti esclusi dal contributo a seguito della valutazione di merito»;
- allegato C «Elenco dei soggetti non ammessi alla valutazione di merito»;

2. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 non è avvenuta in quanto la somma concessa con il presente atto non rientra nell'ambito di applicazione della citata norma;



Regione Lombardia

3. di demandare ai dirigenti delle strutture compenti l'adozione dei successivi atti di spesa a favore dei soggetti individuati dall'allegato A, a seguito dell'accettazione del contributo, e la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente atto sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it e di trasmetterlo via pec a tutti i soggetti interessati.

Il Direttore
SABRINA SAMMURI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.